Arbitrato

24.06.2026 - Pubblicata la versione in lingua inglese del Regolamento di Arbitrato Amministrato della Camera Arbitrale della CCIAA di Napoli.

La traduzione ufficiale in inglese rende il regolamento accessibile agli operatori internazionali e alle parti straniere coinvolte in procedimenti arbitrali.

Regolamento in lingua inglese

Negli ultimi anni si registra una crescita significativa del ricorso, da parte di imprese e utenti, a strumenti alternativi alla giustizia ordinaria per la risoluzione delle controversie — i cosiddetti ADR — che garantiscano imparzialità ed efficienza pari a quelle offerte dalla sede giudiziaria.

- Che cos'è l'arbitrato?
- Come avviare un arbitrato CAN?

L’arbitrato è uno strumento di risoluzione delle controversie la cui particolarità consiste nell’accordo tra le parti di demandare la decisione della lite a terze persone imparziali e indipendenti (arbitri), anziché rivolgersi all’Autorità Giudiziaria.

Tramite l’inserimento di una clausola compromissoria nel contratto oppure, nel caso in cui la lite sia già insorta, stipulando un apposito accordo (compromesso), le parti, anziché adire l’Autorità Giudiziaria, si impegnano a promuovere il procedimento di arbitrato in caso di controversia.

Gli arbitri hanno il compito di decidere la controversia tramite l’emissione di un provvedimento (lodo). Le parti possono scegliere se incaricare della decisione della lite una sola persona (Arbitro unico) o più soggetti (Collegio arbitrale).

Il giudizio arbitrale garantisce alle parti non solo la rapidità del procedimento, ma anche la riservatezza e la specifica competenza degli arbitri, esperti delle materie oggetto della lite.
A questi si aggiungono i vantaggi propri dell'arbitrato gestito dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli:
- È un arbitrato amministrato, cioè fondato su regole di funzionamento fissate da un apposito regolamento, sulla cui corretta osservanza vigila la Corte Arbitrale;
- In ogni fase del procedimento le parti sono assistite dalla Segreteria della Camera Arbitrale;
- I costi (diritti di segreteria ed onorari degli arbitri) sono contenuti e stabiliti in base a tariffe preventivamente determinate in base al valore della controversia.

La convenzione di arbitrato — che può assumere la forma del compromesso, della clausola compromissoria o della convenzione in materia non contrattuale — deve contenere il rinvio al Regolamento Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli. Ogni riferimento alla Camera Arbitrale di Napoli o alla Camera di Commercio di Napoli è interpretato come previsione di applicazione del Regolamento. In assenza di clausola arbitrale o qualora essa non menzioni espressamente la CAN, la parte ha facoltà di depositare una proposta di arbitrato presso la nostra sede

La domanda di arbitrato è sottoscritta dalla parte o dal difensore munito di procura e contiene, ovvero è accompagnata da (art. 11 Reg.):
a. il nome, il domicilio, il codice fiscale o la partita IVA della parte;
b. la descrizione della controversia e le domande con l’indicazione del relativo valore;
c. la nomina dell'arbitro ovvero le indicazioni utili sul numero degli arbitri e sulla loro scelta;
d. l'eventuale indicazione dei mezzi di prova richiesti a sostegno della domanda e ogni documento che la parte ritenga utile allegare;
e. la procura conferita al difensore, se questo è nominato;
f. la convenzione arbitrale, ovvero l’invito alla controparte a dichiarare se accetta l’arbitrato;
g. la prova dell’avvenuta trasmissione della stessa alla controparte, nel caso in cui sia l’attore a trasmettere direttamente la domanda di arbitrato al convenuto.

La domanda di arbitrato va depositata presso la Segreteria.

Il deposito può avvenire:

1) tramite posta raccomandata con a/r, al seguente indirizzo:

Camera Arbitrale della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Via S. Aspreno n. 2 – 80133 Napoli

2) tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mediazione.na.camcom@legalmail.it

Ai sensi della normativa di cui al DPR 642/1972, le parti devono apporre sull'originale della domanda (ad esclusione degli allegati) le marche da bollo di € 16,00 ogni quattro pagine e una ulteriore marca di procura sull'originale per la CAN.

- Camera Arbitrale
- Arbitrato
- Tariffe
- Regolamento di arbitrato amministrato - in vigore dal 1° gennaio 2024
- Elenco Arbitri della CCIAA di Napoli
- Modelli di convenzione arbitrale
- Codice deontologico
- Servizio di nomina Arbitri
- Contatti

Camera Arbitrale

La Camera Arbitrale: organi e funzioni

Sono organi della Camera Arbitrale (All.1 - Regolamento di Arbitrato Amministrato):

1. la Corte Arbitrale;

2. la Segreteria

La Corte Arbitrale: composizione ed attribuzioni

> La Corte Arbitrale è composta di undici membri nominati per un quinquennio dalla Giunta della Camera di Commercio di Napoli, da scegliersi preferibilmente tra magistrati in quiescenza, professori universitari ordinari di discipline giuridiche o tecnico-economiche, avvocati, dottori commercialisti e notai con almeno quindici anni di iscrizione al rispettivo albo

o ordine. Per la trattazione di affari speciali, la Giunta della Camera di Commercio di Napoli ha facoltà di nominare, in aggiunta ai componenti ordinari, fino a due esperti, anche stranieri, in possesso di specifica competenza nella materia oggetto della controversia. Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati dalla Corte tra i propri membri. L'assenza ingiustificata per tre volte consecutive dalle riunioni della Corte Arbitrale comporta la decadenza dall'incarico. Il componente sostituto, nominato con le medesime modalità, resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato. La Corte Arbitrale esercita le seguenti attribuzioni:

1. sovrintende all'applicazione del Regolamento;
2. provvede alla predisposizione, alla tenuta e all'aggiornamento di un elenco di arbitri e ne fissa le regole deontologiche;
3. nomina gli arbitri nei casi previsti dal Regolamento;
4. su istanza delle parti, nomina gli arbitri in procedimenti non amministrati secondo il Regolamento;
5. decide in ordine alla ricusazione, decadenza e sostituzione degli arbitri;
6. provvede sulle istanze di riunione dei procedimenti nonché di proroga di termini;
7. studia i problemi teorico - pratici dell'arbitrato, promuovendo l'organizzazione di corsi di formazione, seminari, convegni e ogni altra iniziativa volta alla conoscenza ed alla diffusione della cultura dell'arbitrato;
8. formula pareri in ordine alle proposte di convenzione o collaborazione con enti o istituzioni in materia arbitrale;
9. propone le modifiche al Regolamento Arbitrale;
10. ha, altresì, competenza generale su tutte le materie attinenti all'amministrazione dei procedimenti di arbitrato e adotta tutti i relativi provvedimenti, salve le competenze attribuite dal Regolamento alla Corte.

Compagine precedente
COMPOSIZIONE Corte ARBITRALE 2021

Composizione della Corte
COMPOSIZIONE CORTE ARBITRALE 2023

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.21 DEL 23/03/2023 - NUOVA CORTE ARBITRALE

La Corte Arbitrale: riunioni e deliberazioni

La Corte Arbitrale è convocata dal Presidente e si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte l'anno. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno cinque membri; l'astensione di un componente su specifici provvedimenti non concorre al calcolo del quorum. Le riunioni possono svolgersi con qualsiasi mezzo di telecomunicazione, inclusa la videoconferenza. La presidenza spetta al Presidente o, in sua assenza, al Vice Presidente; qualora entrambi siano assenti, presiede il membro più anziano. I provvedimenti sono adottati a maggioranza dei votanti; in caso di parità, è determinante il voto del Presidente. Nei casi di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti relativi all'amministrazione dei procedimenti arbitrali, dandone comunicazione alla Corte nella prima riunione successiva.

La Segreteria

La Segreteria della Camera Arbitrale, tramite il Segretario o i funzionari delegati, svolge le funzioni attribuite dal Regolamento.

Inoltre la Segreteria:

1. agisce come segreteria della Corte Arbitrale, curando la verbalizzazione delle sue sedute e sottoscrivendone i provvedimenti;
2. riferisce alla Corte Arbitrale, all'inizio di ogni trimestre, sullo stato dei procedimenti arbitrali;
3. comunica i provvedimenti della Corte Arbitrale ed i propri provvedimenti alle parti, al Tribunale Arbitrale nonché ad ogni altro destinatario dei medesimi;
4. riceve dalle parti e dal Tribunale Arbitrale tutti gli atti scritti e i documenti;
5. forma e conserva i fascicoli dei procedimenti arbitrali;
6. compie le comunicazioni richieste dalla Corte Arbitrale e dal Tribunale Arbitrale;
7. rilascia alle parti, a loro richiesta, copia conforme degli atti e dei documenti nonché attestazioni e certificazioni relative al procedimento.

Torna su

ARBITRATO - ANNO 2023

ARBITRATO - Anno 2022

ARBITRATO - Anno 2021

ARBITRATO - Anno 2020

ARBITRATO - Anno 2019

ARBITRATO - Anno 2018

ARBITRATO - Anni precedenti

Torna su

CAMERA ARBITRALE

TARIFFE in Euro in VIGORE DAL **19 DICEMBRE 2023**

	Onorari arbitro unico		**Onorari tribunale arbitrale**		**Arbitrato semplificato**	*Onorari arbitro unico*		**Arbitrato d'urgenza**	
Diritti di camera	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Diritti di camera	Minimo	Massimo	Diritti di camera	Onorari arbitr

										o unico
Fino a 25.000	130	390	975	1.040	2.470	100	260	650	3.000	10.000
25.001–50.000	260	975	1.625	2.470	3.900	200	650	1.000		
50.001-100.000	488	1.300	1.950	2.925	5.850	300	860	1.300		
100.001-250.000	975	1.950	4.550	5.850	11.050	600	1.300	3.000		
250.001-500.000	1.625	4.550	8.450	11.050	20.800	1.000	3.000	5.500		
500.001-1.000.000	2.600	8.450	11.700	20.800	29.250	1.800	5.600	7.800		
1.000.001-2.500.000	3.900	11.700	17.550	29.250	42.250	2.600	7.800	11.500		
2.500.001-5.000.000	5.850	17.550	26.000	42.250	58.500	3.800	11.500	17.000		
5.000.001—10.000.000	8.125	26.000	29.250	58.500	71.500	5.400	17.000	19.500		
10.000.001-25.000.000	11.375	29.250	33.800	71.500	81.250	7.500	19.500	22.500		
25.000.001-50.000.000	15.600	33.800	40.950	81.250	94.250	10.000	22.500	27.000		
50.000.001-100.000.000	22.750	40.950	45.500	94.250	107.250	15.000	27.000	30.000		
Oltre 100.000.000	30.000	45.500		107.250		20.000	30.000			

Le tariffe sono al netto di IVA e altri eventuali accessori di legge

I costi indicati sono complessivi e, quindi, da suddividere tra le parti.

Tabella Tariffe

Modelli di convenzione arbitrale

La redazione della clausola arbitrale costituisce un momento di importanza fondamentale. E' bene redigere le clausole con la massima attenzione e precisione, per evitare inutili complicazioni durante il procedimento arbitrale.

A tal fine, la CAN suggerisce agli utenti che intendano ricorrere all'arbitrato amministrato, di inserire i seguenti modelli di clausola arbitrale, modellandoli sulle proprie esigenze e tenendo in conto la natura della controversia:

CLAUSOLA ARBITRALE

> Tutte le controversie derivanti dal presente contratto saranno risolte mediante arbitrato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli. La sede della procedura è [scegliere la sede] e l'arbitrato si svolgerà in lingua [indicare la lingua].
> Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un [indicare arbitro unico o collegio arbitrale] nominato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli e deciderà [indicare secondo diritto oppure secondo equità].

CLAUSOLA ARBITRALE SOCIETARIA

> Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato rituale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli
> Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro [indicare se arbitro unico o un collegio arbitrale] nominato/i dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli e deciderà secondo diritto. La sede dell'Arbitrato è [scegliere la sede] e l'arbitrato si svolgerà in lingua [indicare la lingua].

CLAUSOLA COMPROMISSORIA PER CONTROVERSIE NON CONTRATTUALI

Tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione al [specificare l'oggetto] saranno deferite alla decisione del Tribunale Arbitrale composto da [indicare arbitro unico o collegio arbitrale], in conformità del Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli.
Il Tribunale Arbitrale deciderà in via rituale secondo [indicare diritto o equità]. La sede dell'arbitrato è [scegliere la sede] e l'arbitrato si svolgerà in lingua [indicare la lingua].

COMPROMESSO

I sottoscritti **[indicare generalità delle parti]**
premesso che tra loro è insorta una controversia avente ad oggetto **[specificare oggetto della controversia] "** convengono quanto segue:".
Tale controversia dev'essere risolta mediante arbitrato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli.
Il Tribunale Arbitrale sarà composto da **[indicare arbitro unico o collegio arbitrale]**, nominato/i in conformità a tale Regolamento e deciderà secondo **[specificare diritto o equità]**
La sede dell'arbitrato è [scegliere la sede] e l'arbitrato si svolgerà in lingua [indicare la lingua]

(Data)

Codice deontologico

CODICE DEONTOLOGICO

Servizio di nomina arbitri

La Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli ha istituito il "Servizio di nomina", attraverso cui è possibile richiedere la nomina degli arbitri in arbitrati non amministrati (ad hoc), oppure quando le parti richiedano l'intervento della Camera Arbitrale.
Al fine di usufruire del servizio, le parti devono indicare nella convenzione arbitrale la competenza ad effettuare la nomina del tribunale arbitrale di uno dei seguenti soggetti che provvederanno come indicato:

- il Presidente della Camera di Commercio di Napoli
- il Presidente della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli o espressioni equivalenti (ad es. Camera Arbitrale di Napoli).

La parte interessata deve depositare presso la Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli, ovvero inviare a mezzo posta, istanza di nomina del tribunale arbitrale munita di marca da bollo da Euro 16,00, che deve contenere:

1. la convenzione arbitrale e l’atto in cui è contenuta
2. l’indicazione delle parti e degli eventuali difensori
3. breve descrizione della controversia
4. attestazione di pagamento del servizio alla Camera Arbitrale della CCIAA

Il costo del Servizio varia a seconda del numero di arbitri da nominare:

- Euro 200,00 + IVA 22 % per la nomina di un Collegio Arbitrale
- Euro 100,00 + IVA 22% per la nomina di un arbitro unico

Il pagamento può essere effettuato, avendo cura di indicare in causale "SERVIZIO NOMINA ARBITRO", attraverso il link del sistema PagoPA della Camera di Commercio di Napoli

https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_NA

Ufficio competente: Ufficio Conciliazione-Mediazione

La segreteria
Camera di Conciliazione-Mediazione
Sportello di Conciliazione
Camera Arbitrale

Indirizzo: Via Sant’Aspreno, 2 - 80133 Napoli

Telefono: 081/5527040; 081/7607229; 081/7607230

E-mail: conciliazione@na.camcom.it

PEC: mediazione.na.camcom@legalmail.it

Allegati

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mer 24 Giu, 2026

Condividi

Reti Sociali

Valutazione

Select rating
Media: 4 (2 votes)

Aliquota